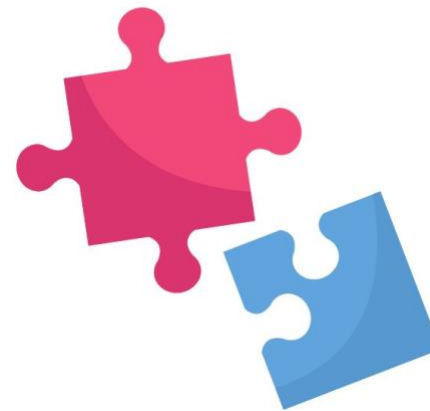
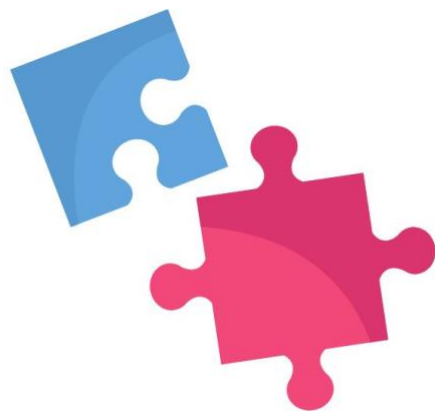




Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ALDO MORO"
Via XXIV Maggio 55 - 21040 CISLAGO (VA) - Tel. 0296380087
Codice Fiscale 85002700129 - Codice Ministeriale VAIC851006
Secondaria I^ Grado Tel. 0296380087 - Primaria Tel. 0296380296
E-mail: segreteria@icscislago.it - Pec: vaic851006@pec.istruzione.it
Sito Web: www.icscislago.edu.it



CURRICOLO VERTICALE per L'ORIENTAMENTO



Orizzonte

Approvato dal Collegio dei Docenti del 27/11/2025

IL VALORE EDUCATIVO DELL'ORIENTAMENTO.

Il presente curriculum verticale di orientamento, parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, si propone di delineare un percorso unitario, sistematico e coerente che accompagni le studentesse e gli studenti della scuola secondaria di primo grado nella progressiva costruzione di un personale progetto di vita, formativo e professionale.

In attuazione della Riforma 1.4 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022 e la Nota MIM n. 2790 dell'11 ottobre 2023 hanno introdotto in modo strutturale l'orientamento formativo come parte integrante del percorso scolastico. Questa innovazione rientra nella riforma PNRR dell'orientamento scolastico ed è finalizzata a rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo, aiutando gli studenti e le studentesse a valorizzare talenti e potenzialità e a compiere scelte consapevoli per il proprio futuro formativo.

Il curriculum si fonda sui principi sanciti dalle Linee guida per l'orientamento permanente (DM 328/2022) e dal Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione e promuove una visione dell'orientamento come diritto di ogni studente e di ogni studentessa e come responsabilità condivisa tra scuola, famiglia e territorio.

Attraverso azioni di accompagnamento, attività di conoscenza di sé, esperienze di esplorazione delle realtà scolastiche e professionali e momenti di riflessione guidata, la scuola si configura come comunità educante e orientante, capace di sostenere ogni alunno nella costruzione di un'identità consapevole e nella capacità di compiere scelte autonome, responsabili e coerenti con le proprie aspirazioni e competenze.

L'orientamento viene, quindi, inteso come processo formativo continuo, che coinvolge trasversalmente tutte le discipline, le attività educative e i momenti di vita scolastica, con l'obiettivo di sviluppare negli studenti competenze orientative di base, capacità di riflessione su di sé, consapevolezza delle proprie attitudini, interessi e potenzialità, nonché conoscenze relative ai diversi percorsi di istruzione e formazione presenti nel sistema scolastico italiano.

L'impianto curricolare dell'orientamento si articola in un percorso verticale che si sviluppa lungo i tre anni della scuola secondaria di primo grado, in stretta continuità con la scuola primaria e in raccordo con le istituzioni scolastiche del secondo ciclo, in un'ottica di orientamento formativo permanente e di educazione alla scelta consapevole.

I PROTAGONISTI

I ragazzi e le ragazze

Dove c'è scuola, c'è, posto al centro dell'azione educativa, lo studente-persona, in tutta la sua singolarità e complessità. La scuola, in quanto comunità valoriale e culturale, lo accoglie e se ne prende cura, consentendogli di esprimersi e di attivarsi nel personale processo di formazione e apprendimento. Prima di tutto esprimersi: esprimere sé. Questo è il bisogno reale e primario che ogni ragazzo lascia emergere: necessità di concentrarsi sul sé, leggersi, decodificare le proprie emozioni (e, dunque, manifestarle e controllarle), progettare proiettandosi nel domani, ascoltarsi e ascoltare, raccontarsi nel gruppo dei pari e con gli adulti. Poi attivarsi: essere attivo nel crescere e nell'apprendere, cioè riconoscere e far propri i valori, comunicare e collaborare, comprendere, imparare, scegliere. Orientarsi assume necessariamente questo valore: cercare il sé e cercare le parole del sé, mettersi in comune e in confronto con gli altri, realizzare la propria personale natura e la propria sociale natura, essere felice.



La famiglia

In ogni forma, tradizionale o non più tradizionalmente costituita. “Voler bene” significa “promuovere il bene”, anche nella sfera del progetto personale e dell'orientamento: nelle scelte che riguardano il domani scolastico/professionale dei ragazzi i genitori e gli adulti di riferimento sono di insostituibile supporto, perché il nuovo percorso intrapreso coinvolgerà l'intera vita del nucleo familiare. Per questo devono formarsi e informarsi, aggiornando la propria cifra culturale all'oggi in movimento, motivando la legittima aspettativa e verificando che corrisponda alle aspirazioni dei figli e evitando di delegare totalmente e acriticamente una decisione così importante.

Gli insegnanti

La società cambia continuamente, le professioni si modificano, la scuola di conseguenza vive un costante divenire. Anche gli insegnanti.

Resta a dar senso e vita alla professione il rapporto quotidiano e reciproco con i ragazzi, in arricchimento e crescita comune.

È parte del loro ruolo l'aggiornamento continuo, anche (forse soprattutto) per le azioni orientanti, così da far emergere (e-ducere) e sostenere le competenze orientative di base, le life skills, quelle di cittadinanza. In accordo e sinergia educativa con le famiglie.

La persona necessita di continuo orientamento e ri-orientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative, alla vita sociale. I talenti e le eccellenze di ogni studente, quali che siano, se non costantemente riconosciute ed esercitate, non si sviluppano, compromettendo in questo modo anche il ruolo del merito personale nel successo formativo e professionale. L'orientamento costituisce perciò una responsabilità per tutti gli ordini e gradi di scuola, per i docenti, per le famiglie e i diversi attori istituzionali e sociali con i quali lo studente interagisce.

L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia.



ORIENTAMENTO: LE LEGGI DI RIFERIMENTO

Da linee guida per l'Orientamento, art. 4 D.M. n. 328 del 22/12/2022

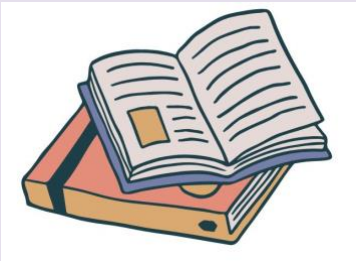


Art. 1 Legge 1859/1962	La scuola media concorre a promuovere la formazione dell'uomo e del cittadino, secondo i principi sanciti dalla Costituzione e favorisce l'orientamento dei giovani ai fini della scelta dell'attività successiva.
D.M. 9 febbraio 1979 Programmi Scuola media	La scuola media è orientativa in quanto favorisce l'iniziativa del soggetto per il proprio sviluppo e lo pone in condizione di conquistare la propria identità di fronte al contesto sociale, tramite un processo formativo continuo. La possibilità di operare scelte realistiche nell'immediato e nel futuro, pur senza rinunciare a sviluppare un progetto di vita personale, deriva anche dal consolidamento di una capacità decisionale che si fonda su una verificata conoscenza di sé.
Direttiva n. 87/97 sull'orientamento delle studentesse e degli studenti	L'orientamento - quale attività istituzionale delle scuole di ogni ordine e grado - costituisce parte integrante dei curricula di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo sin dalla scuola dell'infanzia. L'orientamento si esplica in un insieme di attività che mirano a formare e a potenziare le capacità delle studentesse e degli studenti di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita e partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile.

Legge 20 gennaio 1999 n.9 Disposizioni urgenti per l'elevamento dell'obbligo di istruzione	Nell'ultimo anno dell'obbligo di istruzione le istituzioni scolastiche prevedono sia iniziative formative sui principali temi della cultura, della società e della scienza contemporanee, volte a favorire l'esercizio del senso critico dell'alunno, sia iniziative di orientamento al fine di combattere la dispersione, di garantire il diritto all'istruzione e alla formazione, di consentire agli alunni le scelte più confacenti alla propria personalità e al proprio progetto di vita.
D.P.R. n. 275/99	L'autonomia delle istituzioni scolastiche è garanzia di libertà di insegnamento e di pluralismo culturale e si sostanzia nella progettazione e nella realizzazione di interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona umana, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire loro il successo formativo Nell'esercizio dell'autonomia didattica le istituzioni scolastiche assicurano comunque la realizzazione di iniziative di recupero e sostegno, di continuità e di orientamento scolastico e professionale
Legge 53/2003	L'orientamento è il diritto dello studente al proprio successo scolastico e formativo, è la capacità di assumere decisioni rispetto alla propria vita e al proprio futuro.
Decreto n. 139 n. 22 agosto 2007	Adempimento dell'obbligo finalizzato al conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o qualifica professionale triennale entro il 18° anno di età. Obiettivo dell'innalzamento è l'acquisizione dei saperi e competenze articolati in conoscenze e abilità, riferite a quattro assi culturali.
DM 31 luglio 2007 Dirett. Ministeriale n. 68 del 3 agosto 2007: Indicazioni per il Curricolo	Ogni scuola predispone il curricolo, all'interno del Piano dell'offerta formativa, nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni nazionali.

C.M. 43/2009 Linee guida per l'orientamento	L'orientamento è un processo che accompagna la persona lungo tutto l'arco della vita e in particolare nei momenti di transizione E' necessario un approccio che mette al centro di tale processo la persona con le sue specificità (età, genere, appartenenze sociali e culturali, valori e aspirazioni personali, ecc.) e con un diretto collegamento con i suoi contesti di vita Viene sottolineata l'esigenza di realizzare azioni a sostegno di questo processo di orientamento che rispondano ai bisogni orientativi del singolo La novità consiste nel passaggio da un orientamento di tipo informativo e limitato ai momenti di transizione ad un approccio olistico e formativo.
La Nota ministeriale 19 febbraio 2014, n.4232	Trasmissione delle Linee guida nazionali per l'orientamento permanente
Le linee guida adottate con decreto 4 settembre 2019, n.774	Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
D.M 328 del 22/12/2022	1. L'orientamento scolastico nel contesto nazionale 1.1 Le presenti linee guida hanno lo scopo, anche attraverso la promozione di opportuni interventi legislativi e decreti, di attuare la riforma dell'orientamento, disegnata dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, che ha la finalità di rafforzare il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria. 1.3 Le definizioni di orientamento sono molteplici, eppure concordi fra loro nell'indicare la sostanza dell'obiettivo. Una di queste è quella condivisa fra Governo, Regioni ed Enti Locali nel 2012: "l'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative".

LE LEGGI EUROPEE

Risoluzione U.E. 18 maggio 2004	L'orientamento può e deve contribuire a mettere in grado i cittadini di ogni età, in qualsiasi momento della loro vita di identificare le proprie capacità, le proprie competenze e i propri interessi, di prendere decisioni in materia di istruzione, formazione e occupazione, nonché di gestire i propri percorsi personali di vita.
Raccomandazioni sulle competenze chiave, 2006	Gli Stati membri devono sviluppare l'offerta di competenze chiave per tutti nell'ambito delle loro strategie di apprendimento permanente: 1. comunicazione nella madrelingua; 2. comunicazione nelle lingue straniere; 3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; 4. competenza digitale; 5. imparare a imparare; 6. competenze sociali e civiche; 7. spirito di iniziativa e imprenditorialità; 8. consapevolezza ed espressione culturale.
Il quadro europeo delle qualifiche EFQ, 2008	Sistema strutturato in 8 livelli per rendere confrontabili le qualifiche (percorsi formativi) dei cittadini dei diversi paesi UE.
Risoluzione novembre 2008	Integrare maggiormente l'orientamento nelle strategie di apprendimento permanente.
Europa 2020	Crescita intelligente, sostenibile, inclusiva. Affrontare il problema dell'abbandono scolastico riducendone il tasso dall'attuale 15% al 10% e aumentando la quota della popolazione di età compresa tra 30 e 34 anni che ha completato gli studi superiori dal 31% ad almeno il 40% nel 2020.
	

IL PERCORSO

Le Linee Guida ministeriali sottolineano che le 30 ore non costituiscono una nuova disciplina, bensì un percorso flessibile e interdisciplinare, integrato nelle attività curriculari e/o extracurriculari, volto a far riflettere gli studenti e le studentesse sulla loro esperienza scolastica in un'ottica unitaria. Per la scuola secondaria di primo grado, è previsto lo svolgimento di almeno 30 ore annue in ogni classe, a partire dal primo anno.

Il nostro Istituto intende progettare e realizzare percorsi di orientamento per far acquisire ai propri studenti e alle proprie studentesse competenze di auto-orientamento, con l'obiettivo di migliorare la percezione di sé, in senso di autoefficacia, l'autostima e la percezione del futuro in modo da renderli protagonisti di un personale progetto di vita.

Al centro del processo c'è la persona, il suo vissuto, la sua biografia personale e formativa, le sue aspirazioni e i suoi progetti.

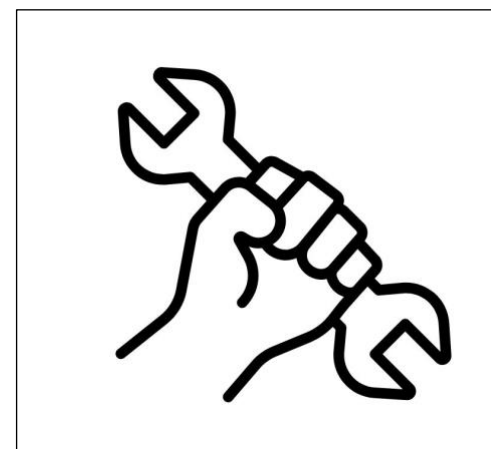
LE COMPETENZE ORIENTATIVE COINVOLGONO TUTTE LE COMPETENZE DI CITTADINANZA, LE COMPETENZE CHIAVE E LIFE SKILLS

Competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria (DM 139 22.8.2007 Racc. Dic. 2006)

1. Imparare ad imparare
2. Progettare
3. Comunicare
4. Collaborare e partecipare
5. Agire in modo autonomo e responsabile
6. Risolvere problemi
7. Individuare collegamenti e relazioni
8. Acquisire ed interpretare l'informazione

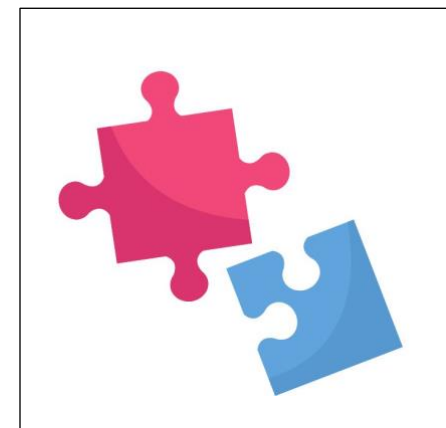
Raccomandazioni del Consiglio europeo relativo alle competenze chiave (22 maggio 2018)

1. Competenza alfabetica funzionale;
2. Competenza multilinguistica;
3. Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
4. Competenza digitale;
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
6. Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
7. Competenza imprenditoriale;
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.



Le 10 life skills (OMS, 1993)

1. Prendere decisioni
2. Problem solving (risolvere i problemi)
3. Pensiero creativo
4. Pensiero critico
5. Comunicazione efficace
6. Relazioni interpersonali efficaci
7. Consapevolezza di sé
8. Sensibilità ed Empatia
9. Gestione delle emozioni
10. Gestione dello stress



DIDATTICA ORIENTATIVA

Nell'ottica della didattica orientativa le materie non sono funzionali solo a trasmettere nozioni, ma vengono concepite come uno strumento, un metodo e un linguaggio per introdurre l'intera classe alla scoperta e alla comprensione del mondo con tutte le sue sfumature e complessità. Attraverso lo studio delle diverse discipline, gli studenti possono così sviluppare la capacità critica di valutare opinioni e punti di vista, imparare a risolvere problemi e ad affrontare le sfide che incontreranno lungo il percorso.

Ogni disciplina ha un proprio campo di studio, un proprio linguaggio e un proprio metodo di indagine che permettono agli studenti di approfondire un ambito del sapere, ma anche di sviluppare una serie di competenze, tra cui la capacità di analisi, di sintesi, di problem solving e di valutazione critica.

La formazione orientativa:

Coinvolge tutte le discipline

Tende a valorizzare in ognuno attitudini, capacità e interessi personali.

Persegue l'obiettivo di favorire la conoscenza di sé per attuare scelte consapevoli riguardo al proprio futuro dal punto di vista umano, sociale, professionale.



Presuppone, dal punto di vista operativo:

- un' articolazione flessibile del gruppo classe
- l'organizzazione di attività di recupero e di sostegno
- iniziative di continuità
- attività in rete con altre scuole e /soggetti esterni per l'integrazione scuola-territorio

Competenze generali

- Imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità

Le competenze orientative specifiche

La scuola promuove:

- la conoscenza di sé
- la conoscenza della realtà
- l'autonomia

La scuola sviluppa competenze orientative per:

- Risolvere problemi
- Utilizzare informazioni
- Organizzare
- Auto-osservare e riflettere
- Decidere
- Relazionarsi
- Avere consapevolezza delle proprie emozioni



IL RUOLO ORIENTATIVO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Realizzare azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono tutte le classi, non solo quelle dell'ultimo anno.
- Elaborare e condividere con studenti, studentesse e famiglie il Consiglio Orientativo.
- Rilevare la concordanza tra il Consiglio orientativo della scuola e le scelte effettuate dagli studenti e dalle studentesse
- Verificare l'efficacia delle proprie azioni in un'ottica di miglioramento continuo.

Gli obiettivi

Supportare lo studente e la studentessa nella costruzione di un progetto formativo "di vita" ovvero conoscere "sé stesso e porsi degli obiettivi perseguibili".

Scuola Primaria:

- consapevolezza di sé e della propria identità sociale (scuola, famiglia, gruppi sociali)

Scuola Secondaria I grado:

- consapevolezza della propria identità personale (interessi, attitudini, competenze, atteggiamento verso lo studio)
- conoscenza delle realtà formative e lavorative del territorio per operare scelte consapevoli
- riflessione sul senso e sulle conseguenze delle proprie scelte

Risultati attesi

Benessere degli studenti e successo formativo.

Verifica e valutazione

Al termine di ogni anno scolastico si valuteranno gli esiti del percorso orientativo sia attraverso incontri tra docenti, all'interno dei dipartimenti disciplinari, sia attraverso modalità di verifica previste dai singoli progetti delle classi interessate.



COMPETENZE IN USCITA SPECIFICHE PER OGNI ORDINE DI SCUOLA

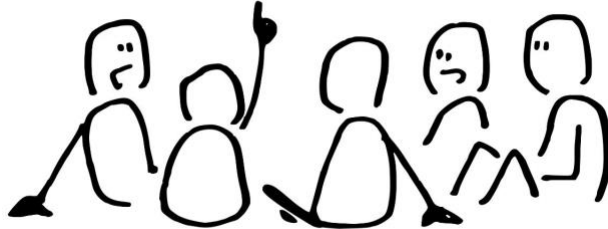
COMPETENZE IN USCITA SCUOLA PRIMARIA	COMPETENZE IN USCITA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<i>Utilizzare informazioni</i> Sviluppa il pensiero analitico e critico, coltiva la fantasia e il pensiero originale, si confronta per ricercare significati. Comprende il linguaggio dei mass media e sviluppa una capacità critica nei confronti dei loro messaggi.	<i>Utilizzare informazioni</i> Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
<i>Risolvere problemi</i> Assume ruoli diversi a seconda dei contesti. Reagisce all'inaspettato mettendosi alla prova.	<i>Risolvere problemi</i> Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
<i>Organizzare</i> Sa portare a termine il lavoro con impegno ed ha cura di sé, degli oggetti e degli ambienti sia naturali, sia sociali.	<i>Organizzare</i> Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
<i>Auto-osservare e riflettere</i> Conosce e sviluppa le proprie inclinazioni, esprime curiosità, riconosce e affronta le difficoltà ed assume sempre maggiore consapevolezza di sé per avviarsi a	<i>Auto-osservare e riflettere</i> Inizia ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Orienta le proprie scelte in modo consapevole.

costruire un proprio progetto di vita. Diventa consapevole che il proprio corpo è un bene di cui prendersi cura riflette sul senso e sulle conseguenze delle proprie scelte.	Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. È disposto ad analizzare sé stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.
<i>Decidere</i> Intraprende azioni positive e mirate ad un certo obiettivo.	<i>Decidere</i> Dimostra originalità e spirito di iniziativa.
<i>Relazionarsi</i> Riconosce le emozioni degli altri e sa costruire relazioni positive. Riflette sui comportamenti della vita di gruppo e assume atteggiamenti che promuovono la dignità della persona e il rispetto reciproco.	<i>Relazionarsi</i> Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie opinioni e sensibilità. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato.
<i>Avere consapevolezza delle proprie emozioni</i> Impara a conoscere le proprie emozioni e sa gestirle. Conosce le tappe della preadolescenza e vive la crescita in modo maturo e responsabile.	<i>Avere consapevolezza delle proprie emozioni</i> Impara a conoscere le proprie emozioni e sa gestirle. Conosce le tappe della preadolescenza e vive la crescita in modo maturo e responsabile.

SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZE	METODOLOGIE	ATTIVITÀ'
UTILIZZARE INFORMAZIONI	Comprendere informazioni Ricavare informazioni da fonti diverse Utilizzare e organizzare le informazioni in maniera coerente 	Utilizzo della didattica laboratoriale anche con l'ausilio degli strumenti multimediali Utilizzo del problem solving Utilizzo dell'autovalutazione Uso costruttivo dell'errore Lezione dialogata Attività individuale Cooperative learning Utilizzo della didattica orientativa: ruolo attivo dell'alunno nell'apprendimento  Lavoro in piccoli gruppi per approfondimento di un argomento circoscritto Produzioni grafico-pittoriche e utilizzo di linguaggi diversi Compito di realtà Peer to Peer

RISOLVERE PROBLEMI	Trovare soluzioni con la collaborazione degli altri Tener conto dei diversi punti di vista	Riconoscimento ed intervento sulle difficoltà Di fronte a situazioni problematiche costruzione e verifica di ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline Condivisione delle difficoltà e dialogo Didattica laboratoriale anche con l'ausilio degli strumenti multimediali	Lavoro di gruppo Peer to peer Conversazioni guidate 
ORGANIZZARE	Utilizzare in modo funzionale il materiale scolastico Organizzare le proprie attività di lavoro	Didattica laboratoriale anche con l'ausilio degli strumenti multimediali	Proposta di incarichi nella vita della classe Attuazione guidata o autonoma di attività, pianificando tempi, spazi e strumenti
AUTO-OSSERVARE E RIFLETTERE (CAPACITÀ' META- COGNITIVE)	Verbalizzare le esperienze fatte Adottare un primo metodo di studio	Rielaborazione individuale dell'esperienza Discussione e realizzazione di sintesi collettive su quanto appreso Didattica laboratoriale anche con l'ausilio degli strumenti multimediali	Conversazioni guidate

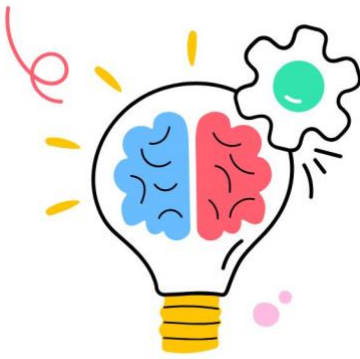
DECIDERE (CAPACITÀ' DECISIONALE)	Utilizzare in modo autonomo spazi e materiali	Utilizzo della drammatizzazione Discussione e realizzazione di sintesi collettive su quanto appreso	Compito di realtà Conversazioni guidate
RELAZIONARSI (CAPACITÀ' RELAZIONALE)	Costruire relazioni positive nel gruppo classe 	Conoscenza e rispetto delle regole della classe Elaborazione di regole per una convivenza democratica Interazione nel gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri	Conversazioni guidate Compito di realtà Autovalutazione delle difficoltà 
AVERE CONSAPEVOLEZZA DELLE PROPRIE EMOZIONI (CAPACITÀ' META-EMOZIONALE)		Utilizzo della didattica laboratoriale Didattica dell'autobiografia	Autovalutazione delle proprie difficoltà Conversazioni guidate

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

	COMPETENZE	METODOLOGIE	ATTIVITÀ'
UTILIZZARE INFORMAZIONI	CLASSE PRIMA E SECONDA Gestire le informazioni relative alla nuova scuola (struttura, organizzazione, regole). Decodificare i testi delle varie discipline. Saper organizzare le informazioni in schemi, tabelle, mappe. CLASSE TERZA Rielaborare informazioni e conoscenze. Conoscere il mondo del lavoro (la sfida mondiale, i settori produttivi e la loro evoluzione, la disoccupazione, le nuove professionalità, i modi di lavorare). Individuare e confrontare i diversi indirizzi di studio. Consultare diverse fonti e ricavare informazioni. Conoscere le offerte scolastiche e lavorative del territorio. Ricavare altre informazioni sui vari istituti attraverso l'incontro con i referenti di scuole superiori o con ragazzi della scuola superiore che hanno già operato la scelta.	Utilizzo della didattica laboratoriale anche con l'ausilio degli strumenti multimediali Problem solving Consuetudine all'autovalutazione Uso costruttivo dell'errore Utilizzo diversificato e flessibile della regia d'aula: lezione dialogata, attività individuale Cooperative learning Flipped classroom Utilizzo della didattica orientativa: ruolo attivo dell'alunno nell'apprendimento. Riconoscimento ed intervento sulle difficoltà. Osservazione durante attività varie. Osservazione in contesti nuovi. Lezione frontale.	Conversazioni guidate Focus Group ad aggregazione spontanea Questionario su opzioni di percorso/ studio lavoro Interrogazioni, verifiche, ricerche individuali, lavoro di gruppo Diario di bordo Compito di realtà Partecipazione a eventi della scuola (Giornata per l'inclusione; Giornata della memoria; Giornata europea delle lingue; Giornata contro lo spreco alimentare) Uscite didattiche di carattere storico, scientifico, culturale, ecc..



RISOLVERE PROBLEMI	CLASSE PRIMA-SECONDA-TERZA Individuare una situazione problematica e ipotizzare soluzioni Individuare in una scelta: il problema, le possibili alternative, le conseguenze, la decisione ritenuta più adeguata, le conseguenze Saper applicare strategie risolutive a situazioni problematiche nuove	Riconoscimento ed intervento sulle difficoltà Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline Condivisione delle difficoltà e dialogo Didattica laboratoriale anche con l'ausilio degli strumenti multimediali	Discussione aperta Conversazioni guidate Focus Group ad aggregazione spontanea Lavoro di gruppo Compito di realtà Compito con autovalutazione delle difficoltà Autovalutazione delle difficoltà Simulazione per piccoli gruppi Partecipazione a eventi della scuola (Giornata per l'inclusione; Giornata della memoria; Giornata europea delle lingue; Giornata contro lo spreco alimentare) Uscite didattiche di carattere storico, scientifico, culturale, ecc..
ORGANIZZARE	CLASSE PRIMA E SECONDA Gestire in modo funzionale il materiale scolastico Imparare a pianificare il proprio tempo di lavoro Sperimentare modalità di lavoro diverse CLASSE TERZA Pianificare e gestire il proprio lavoro Sperimentare modalità di lavoro diverse	Individuazione e rappresentazione, elaborando argomentazioni coerenti, di collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi Didattica laboratoriale anche con l'ausilio degli strumenti multimediali	Interrogazioni, verifiche, ricerche individuali Diario di bordo Compito di realtà Autovalutazione delle difficoltà Attività di progettazione Simulazione per piccoli gruppi Partecipazione a eventi della scuola (Giornata per l'inclusione; Giornata della memoria; Giornata europea delle lingue; Giornata contro lo spreco alimentare) Uscite didattiche di carattere storico, scientifico, culturale, ecc..

AUTO-OSSERVARE E RIFLETTERE	CLASSE PRIMA E SECONDA Riflettere sul proprio modo di affrontare le attività scolastiche Conoscere sé stessi. CLASSE TERZA Verificare la propria scelta con i consigli della famiglia e della scuola.	Rielaborazione individuale dell'esperienza Discussione e realizzazione di sintesi collettive su quanto appreso. 	Discussione aperta Conversazioni guidate Focus group-piccoli gruppi ad aggregazione spontanea Questionario di autoanalisi Scheda di rilevazione interessi extrascolastici Partecipazione a eventi della scuola (Giornata per l'inclusione; Giornata della memoria; Giornata europea delle lingue; Giornata contro lo spreco alimentare) Uscite didattiche di carattere storico, scientifico, culturale, ecc..
	Analizzare criticamente il proprio percorso scolastico Acquisire consapevolezza che esistono diversi stili di apprendimento Riconoscere le proprie attitudini e capacità Iniziare a riconoscere i punti di forza e di debolezza della propria personalità Confrontare i propri desideri con la realtà Valutare interessi e aspirazioni personali	Didattica laboratoriale anche con l'ausilio degli strumenti multimediali 	Interrogazioni, verifiche, ricerche individuali, lavoro di gruppo Autobiografia Autovalutazione delle difficoltà Simulazione per piccoli gruppi Partecipazione a eventi della scuola (Giornata per l'inclusione; giornata della memoria; Giornata europea delle lingue; Giornata contro lo spreco alimentare) Uscite didattiche di carattere storico, scientifico, culturale, ecc..

DECIDERE	CLASSE PRIMA-SECONDA Adottare strategie di conoscenza di sé e del contesto Intraprendere un percorso volto alla realizzazione di obiettivi personali Essere autonomi nell'assunzione della responsabilità delle proprie scelte e azioni Dimostrare entusiasmo nell'intraprendere nuove sfide CLASSE TERZA Sviluppare capacità decisionali, attivando competenze auto-orientative.	Utilizzo della drammatizzazione Discussione e realizzazione di sintesi collettive su quanto appreso 	Questionario su opzioni di percorso/ studio lavoro Compito di realtà Diario di bordo Attività di progettazione Simulazione per piccoli gruppi Partecipazione a eventi della scuola (Giornata per l'inclusione; Giornata della memoria; Giornata europea delle lingue; Giornata contro lo spreco alimentare) Uscite didattiche di carattere storico, scientifico, culturale, ecc..
RELAZIONARSI	CLASSE PRIMA-SECONDA-TERZA Conoscere e rispettare le regole del mondo in cui vive Elaborare regole per una convivenza democratica Conoscere il gruppo classe Saper lavorare con gli altri Saper rispettare e tollerare gli altri Migliorare le proprie abilità sociali.	Conoscere e rispettare le regole della classe Elaborare regole per una convivenza democratica Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.	Discussione aperta Conversazioni guidate Focus Group ad aggregazione spontanea Questionario di autoanalisi Questionario per indagare lo stile di pensiero e il benessere delle relazioni a scuola Compito di realtà Partecipazione a eventi della scuola (Giornata per l'inclusione; giornata della memoria; Giornata europea delle lingue; Giornata contro lo spreco alimentare) Uscite didattiche di carattere storico, scientifico, culturale, ecc..

AVERE CONSAPEVOLEZZA DELLE PROPRIE EMOZIONI	CLASSE PRIMA-SECONDA-TERZA Riconoscere e comunicare le proprie emozioni e i propri stati d'animo Riflettere sui cambiamenti legati alla crescita Acquisire consapevolezza rispetto al proprio processo di crescita	Utilizzo della didattica laboratoriale Didattica dell'autobiografia	Discussione aperta Conversazioni guidate Focus Group ad aggregazione spontanea Questionario di autoanalisi Diario Autobiografia Autovalutazione delle difficoltà Partecipazione a eventi della scuola (Giornata per l'inclusione; giornata della memoria; Giornata europea delle lingue; Giornata contro lo spreco alimentare) Uscite didattiche di carattere storico, scientifico, culturale, ecc..
---	--	--	--

